Data 23-11-2016

Pagina 17

Foglio 1

Stadio a Tor di Valle Cinquestelle spaccati "Presto nuova delibera" "No, solo dei ritocchi"

Se riparte l'iter in Comune, persi due anni e Pallotta potrebbe mollare il progetto



I,7MILIARIDI L'INVESTIMENTO

Il progetto per lo stadio della Roma a Tor di Valle approvato in Consiglio comunale vale complessivamente 1,7 miliardi di euro di investimenti privati, ma la nuova maggioranza comunale Cinque stelle vuole ridurre le

cubature

GIOVANNA VITALE

ome la tela di Penelope, l'iter per la costruzione dello stadio della Roma a Tor di Valle rischia di ricominciare daccapo. Sempre che la società di James Pallotta, a fronte delle modifiche al progetto che la squadra grillina dovrebbe proporre doposomani ai vertici giallorossi, accetti di andare avanti comun

Il problema è però che, al momento, nonostante la lunghissima riunione che lunedì ha costretto i consiglieri 5stelle a fare le ore piccole insieme al vicesindaco Frongia, il Movimento è ancora diviso sul da farsi. Tra chi sostiene la necessità di scrivere una nuova delibera che annulli quella di pubblica utilità approvata dall'amministrazione Marino — secondo la ricetta strong

dell'assessore all'Urbanistica Paolo Berdini, che vorrebbe abbattere le cubature a reddito, sgravando i privati dall'onere di costruire quattro infrastrutture bollate come costi inutili — e chi invece vorrebbe apportare solo dei piccoli ritocchi, salvando l'ossatura del progetto.

Una confusione che sta irritando non poco il club romanista, sempre più tentato dalla fuga. Specie se la trattativa dovesse allungarsi o, peggio, far saltare il "vecchio" piano sul quale la Conferenza dei servizi è finalmente al lavoro. A quasi due anni dal varo in assemblea capitolina. Due anni che andrebbero irrimediabilmente persi.

Ad alimentare il caos, la polifonia grillina. «Lo stadio della Roma rappresenta solo il 15-20% del progetto complessivo, noi non siamo contrari, ma va analiz-



Il rendering del nuovo Stadio della Roma

zato per bene», ha detto ieri ai microfoni di Centro Suono Sport la consigliera regionale Silvana Denicolò: «In Comune stanno lavorando alacremente ad una nuova delibera». Parole che suonano però come una fuga in avanti rispetto a quelle pronunciate a stretto giro dal collega capitolino Enrico Stefàno: «C'è la volontà di andare avanti e di confrontarsi con la società. Ci saranno dei ritocchi, cose da rivedere insieme», ha spiegato il giovane consigliere.

Badando bene a non parlare di nuova delibera. Né ad avallare la soluzione prospettata da Berdini: «Ci sono diverse ipotesi sul tavolo, non solo quella» ha precisato Stefàno. «L'ipotesi di mantenere la versione originaria non è quella maggioritaria, ma restano tutte sul campo».

Sul piede di guerra l'opposizione: «Stefano conferma le divisioni in seno alla maggioranza, che irresponsabilmente prolunga i tempi amministrativi per iniziare i lavori e rischia di far fallire il progetto», tuona il consigliere pd Giulio Pelonzi. «I contorcimenti dei grillini continuano a dannegiare la città e fanno perdere opportunità, finanziamenti e migliaia di posti di lavoro».

